

PREFAZIONE DEGLI EDITORI DELL'OPERA

Il secondo volume della *Storia ecumenica della chiesa* abbraccia il periodo che va dal XII al XVIII secolo. Questa suddivisione, cambiata rispetto a quella dell'edizione precedente (Vol. 2, quinta e ultima edizione 1993), abbraccia quelle Età che vanno comunemente sotto i nomi di Tardo Medioevo, Riforma protestante, Età confessionale o prima Età moderna e che vengono distinte dall'Età moderna o modernità. I titoli da dare a tali epoche e la loro più precisa suddivisione all'interno di questo abbondante mezzo millennio sono fino ad oggi particolarmente controversi e continuano ad essere influenzati anche da opzioni confessionali. Questo riguarda tradizionalmente soprattutto l'inquadramento della Riforma protestante. La sua importanza epocale per il complesso della storia della chiesa non può essere seriamente contestata, nonostante alcune recenti periodizzazioni della storia universale. La nostra suddivisione del volume non intende pertanto proporre una propria concezione delle epoche, ma vuole semplicemente essere un tentativo molto pragmatico di presentare in maniera adeguata anche momenti della durata piuttosto lunga della storia della cristianità europea latina. A dimostrare la plausibilità di questo modo di procedere dovrà essere la stessa esposizione. Per condurre discussioni sul modo di concepire e suddividere le epoche, un manuale non ci pare il luogo più adatto.

Anche questo secondo volume contiene, come gli altri due, alcuni testi di più vecchia data, che sono stati rivisti e bibliograficamente aggiornati per la nuova edizione (Sezione VI,4-6; VIII); le altre sezioni sono state completamente rifatte. Il collega Reinhardt non poté più rivedere personalmente la propria sezione per motivi di salute ed è morto durante la stampa del volume. Tale lavoro di revisione è stato effettuato dal signor Wolf.

Siamo contenti d'essere finalmente riusciti a presentare la *Storia ecumenica della chiesa* in una forma completamente rielaborata, ringraziamo cordialmente tutti i coautori e speriamo che l'opera renderà ancora una volta il suo servizio come libro di lettura e di studio.

Bonn, Göttingen, Münster

Gli Editori